

Zeitschrift: Mobile : la rivista di educazione fisica e sport
Herausgeber: Ufficio federale dello sport ; Associazione svizzera di educazione fisica nella scuola
Band: 7 (2005)
Heft: 4

Rubrik: Preludio

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 14.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>



Lo sport, una zattera di salvataggio?

L'adolescenza è il periodo nel quale il giovane è alla ricerca di un posizionamento individuale e socialmente indispensabile. Per riconoscere e valorizzare queste qualità e affinarle sulla scorta della realtà sono necessarie una buona dose di comprensione e la volontà di affiancare il giovane nella sua ricerca. Il monitore, l'arbitro, l'educatore funge da accompagnatore e in quanto tale deve essere aperto al dialogo, rispettare le regole di comportamento negoziate, agire con tatto ed essere all'ascolto delle necessità del giovane. In questo senso la pratica di uno sport,

l'appartenere ad un gruppo che si influenza mutualmente e che segue regole precise ha un valore e un senso per l'adolescente. Lo sport ha un suo ruolo da giocare nell'adolescenza quando insorgono troppe domande, anche esistenziali. È un mezzo per frenare e canalizzare il flusso delle preoccupazioni. Offre un quadro per progetti da realizzare e garantisce assistenza. Lo sport dà spazio per appropriarsi delle proprie incertezze ed è una specie di palcoscenico per esibire i propri talenti. È anche un luogo di confronto, perché la concorrenza è una realtà costruttiva della nostra

società e ci insegna a lottare per un risultato. I passatempi di carattere sportivo rispondono a diverse necessità che insorgono durante la formazione della personalità e che possono essere anche contraddittori: riuscita e riconoscimento; priorità dell'azione; conoscenza dei propri limiti; maggiore accettazione del proprio corpo; paragone e confronto; appartenenza; condivisione e scambio; accesso alle realtà sociali (altro gruppo sociale allargato); ecc.

Marcel Favre
marcel_favre@bluewin.ch



Foto: Daniel Kasermann